

Il traffico torna a "respirare" in corso Mortara

Un attraversamento provvisorio in attesa del definitivo sottopasso del 2010

TORINO - Da lunedì 5 settembre la sopraelevata di corso Mortara è stata riaperta al traffico dopo la modifica strutturale che ne ha sensibilmente ridotto la lunghezza dando così luce e giustizia ambientale ai caseggiati sorti accanto ad essa. A poco più di trent'anni dalla data di costruzione ha altresì ripreso, nei tempi previsti prima dell'apertura del cantiere, la sua strategica funzione di ponte di collegamento fra il corso Vigevano e la zona cittadina ad ovest della stazione Dora; una bella opera che, se vogliamo, non ha creato eccessivi intoppi alla circolazione per il periodo scelto appropriatamente e la rapidità di esecuzione. La città ritrova, anche se in maniera provvisoria, il suo asse di attraversamento trasversale che si è rivelato, proprio nel periodo di chiusura, indispensabile per il deflusso del traffico; provvisoria in quanto entro il 2010 si ultimerà il progetto dell'area "Spina 3" che ne prevede l'interramento totale sopra il passante ferroviario. Rimane ancora l'ultimo tratto che supera la ferrovia per ridiscendere verso la nuova rotonda che regola la circolazione nell'incrocio fra il corso Mortara e le vie Livorno ed Orvieto; intorno proseguono i lavori fino alla totale rimozione del-

le macerie e la sistemazione ottimale delle aree adiacenti. Da Pierpaolo Maza, presidente della Circoscrizione 5 nonché vicepresidente del Toroc, le prime impressioni: «*Ritengo importantissimo sottolineare che abbiamo rispettato i tempi previsti; è una delle realizzazioni che lasciamo come eredità olimpica, cioè far le cose in tempi certi: un segnale importante perché vuol dire che le abitudini olimpiche non si perdono*». Guido Alunno, presidente della confinante Circoscrizione 4, ha aggiunto: «*Il rispetto dei tempi è un segnale di concretezza importante nel rapporto di fiducia tra cittadini ed Amministrazione; i cantieri di lavoro servono per migliorare le situazioni: questo è un piccolo cambiamento in una grande trasformazione che interessa tutta la città. Le prossime Olimpiadi hanno avuto un riflesso assai positivo perché hanno fissato dei termini ben precisi da rispettare e da mantenere nei confronti dei cittadini*». L'Assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ha tagliato il nastro inaugurale alla presenza dei colleghi Mario Viano e Roberto Tricarico; è seguito il corteo inaugurale con in testa una pattuglia della Polizia Municipale.



